

FONDAZIONE PARSEC
PARCO DELLA SCIENZA E DELLA
CULTURA

BILANCIO DI MISSIONE
BILANCIO CONSUNTIVO 2016



Indice

ORGANI STATUTARI

BILANCIO DI MISSIONE

1. La storia
2. Il contesto di riferimento
3. La missione e la strategia

IL PATRIMONIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota integrativa
4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano ed obiettivi
5. Relazione del Revisore

ORGANI

- **Assemblea: Enti Fondatore Originario e Fondatore Aderenti**

- **Consiglio di amministrazione**

| | | |
|-----------------|---|----------------|
| Tatiana Mancuso | - | Presidente |
| Roberto Macrì | - | Vicepresidente |
| Pietro Lo Faro | - | Consigliere |
| Letizia Orti | - | Consigliere |
| Stefano Vaiani | - | Consigliere |

- **Presidente**

Tatiana Mancuso

- **Vice Presidente**

Roberto Macrì

- **Direttore**

Marco Morelli

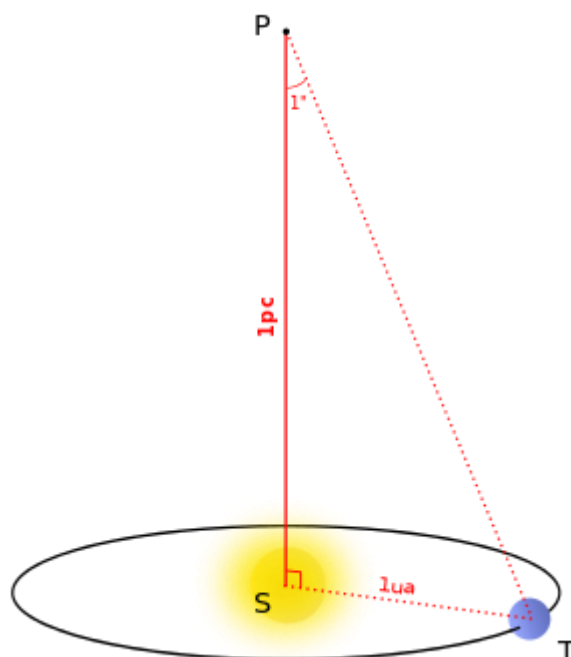
- **Revisore Contabile**

Dott.ssa Gianna Rindi – Dottore Commercialista

- **Consiglio Scientifico**

| | | |
|-----------------|---|------------|
| Marco Benvenuti | - | Presidente |
| Luca Bindi | - | Componente |
| Marco Corsi | - | Componente |
| Maurizio Ripepe | - | Componente |
| Giovanni Gestri | - | Componente |

Fondazione Parsec – Parco della Scienza e della Cultura



Il **parsec** (abbreviato in **pc**) è un'unità di lunghezza usata in astronomia. Significa "parallasse di un secondo d'arco" ed è definito come la distanza dalla Terra (o dal Sole) di una stella che ha una parallasse annua^[1] di 1 secondo d'arco. Il termine fu coniato nel 1913 su suggerimento dell'astronomo britannico [Herbert Hall Turner](#).

La Fondazione Parsec nasce per volontà della nuova amministrazione comunale di Prato insediatasi nel 2014 con lo scopo di preservare il servizio di monitoraggio tramite la rete sismica e di valorizzare due principali Musei cittadini: il Museo di Scienze Planetarie ed il Centro di Scienze Naturali. Il progetto prevede che il Museo di Scienze Planetarie - facente riferimento alla governance provinciale – venga fuso per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche, che gestisce il Museo di Scienze Planetarie per conto della Provincia, nel nuovo Parco della scienza e della cultura (Fondazione Parsec) del quale il Comune di Prato è il socio fondatore. La fusione è stata effettuata nel corso del 2016 con effetto giuridico ed economico a decorrere dal 01.01.2017.



L'integrazione fra Fondazione Prato Ricerche e Centro di Scienze Naturali, con la nascita del Parco della scienza e della cultura, rappresenta un progetto per la valorizzazione del patrimonio complessivo, dalle collezioni all'attività didattica, dalla ricerca al ruolo culturale. L'obiettivo comune di Provincia e Comune di Prato, che sarà il socio fondatore e finanzia il nuovo soggetto culturale, è di dare continuità al lavoro fatto in questi anni e allargare le opportunità educative e culturali ottenendo anche vantaggi economici - con la razionalizzazione delle strutture - e strategici - con la diversificazione dell'offerta in campo ambientale”.



La sede in prospettiva sarà unica, sia per gli uffici amministrativi, che per la rete sismica oltre che per le collezioni di meteoriti e di minerali. Il progetto del Comune di Prato punta a offrire servizi migliori all'utenza accrescendo l'offerta didattica e educativa e quindi l'attrattiva per i visitatori. Il futuro Parsec potrà anche favorire la creazione di un indotto riguardo ad attività culturali, ricreative e sportive, sulle strutture circostanti l'area del parco, valorizzando l'offerta ambientale, turistica e culturale.

In pratica nella Fondazione Parsec confluiranno la gestione del Museo di Scienze planetarie e delle collezioni possedute dal CSN, delle biblioteche ambientali e scientifiche, l'attività delle stazioni sismografiche, la gestione delle aree naturalistiche, le attività di studio e di ricerca, quelle educative e i servizi culturali.

Il progetto nasce all'interno del più generale processo di razionalizzazione delle partecipate della Provincia di Prato, alla luce del riordino delle funzioni. La Provincia rimarrà socio sostenitore, senza versare quote ma concedendo in diritto di comodato gratuito l'immobile dove attualmente ha sede il Museo di Scienze planetarie e la collezione.

La Presidente

Dott.ssa Tatiana Mancuso

BILANCIO DI MISSIONE

Esercizio 2016

La Storia

Con atto di fusione ai rogiti Notaio Cosimo Marchio di Prato Rep. N. 3963 Racc. n. 3062 del 16 settembre 2016 La Fondazione Centro Scienze Naturali e la Fondazione Prato Ricerche si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima in dipendenza ed esecuzione delle precedenti delibere dei due Enti del 04.03.16, del 10/03/16 risultanti dai verbali ai rogiti Notaio Marchi del 04.03.16 rep. n. 3335 per la Fondazione Prato Ricerche, ed in data 10.03.16 n. rep. 3359 per quanto riguarda la Fondazione Prato Ricerche. E' costituita dunque ai sensi dell'art. 14 del codice civile la Fondazione Parsec – Parco delle Scienze e delle culture per iniziativa del Comune di Prato.

La fusione ha avuto effetto a partire dal 01.01.2017 ovvero, come stabilito dall'art. 4 dell'atto di fusione “dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione, fra quella al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura e quella al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana. L'ultima iscrizione è stata quella della Prefettura della Provincia di Prato avvenuta con prot. 2016/0031768 del 20.12.2016.

Pertanto, i Rendiconti al 31.12.2016 dei due Enti sono redatti singolarmente dagli organi in carica dell'Ente incorporante.

Il Contesto di riferimento

La struttura espositiva

Centro di Scienze Naturali

La Fondazione Centro di Scienze Naturali è un ente del Comune di Prato senza scopo di lucro che dal 1967 è al servizio della città e del territorio della Provincia di Prato per garantire a tutti i cittadini una corretta educazione ambientale ed il mantenimento delle testimonianze antropiche e naturalistiche proprie dell'Area protetta del Monteferrato. Svolge da quasi 50 anni attività di protezione ambientale e di ecoturismo ed è una struttura polivalente aperta al pubblico anche per semplici passeggiate o per laboratori didattico-naturalistici.

La struttura comprende:

MUSEO DI SCIENZE NATURALI con 750 mq. di sale espositive con raccolte di uccelli, mammiferi, pesci, rettili, insetti, conchiglie, minerali, rocce, erbari. Sono presenti reperti di origine esotica, europea e del territorio.

RETTILARIO realizzato in collaborazione con il Museo di Storia Naturale della Specola, Università di Firenze e gestito in collaborazione con la Fondazione Paolo Malenotti che ospita animali che ospita rettili e anfibi europei ed esotici.

SITO ARCHEOLOGICO con reperti dell'Industria Paleolitica Mousteriana di Galceti ritrovati nella Stazione di Galceti presente all'interno del Parco del Centro e reperti archeologici dell'Età del Bronzo. Riparo sotto roccia musteriano, collegato all'itinerario preistorico presente nel parco.

STAZIONE METEOROLOGICA DIGITALE con centraline esterne installate su tutto il territorio della Provincia di Prato, il cui monitoraggio è svolto in collaborazione con il Servizio Idrologico Regionale.

BIBLIOTECA specializzata nel settore faunistico, botanico e ambientale.

PARCO AMBIENTALE di 160.000 mq. che ospita ambienti con diversi tipi di fauna: cervi, daini, caprioli e cinghiali. Laghetti per la sosta la cura e il riadattamento di Anseriformi, Anatidi, Ardeidi, etc. Sono inoltre presenti numerosissime specie di uccelli stanziali e migratori che utilizzano questo parco come una vera e propria oasi alle porte della città di Prato.

PARCO DELLE SERPENTINE Minerali e flora endemica delle ofioliti.

ORTO BOTANICO che contiene alcune delle specie floristiche e arbustive più caratteristiche del territorio pratese.

ERBARIO con circa 5000 campioni di piante erborizzate. I campioni digitalizzati sono presenti anche in un archivio on line.

APICOLTURA SPERIMENTALE In collaborazione con la Toscana miele vengono condotti studi sulla gestione, la riproduzione, e le attuali patologie delle api. Questo settore viene impiegato anche per la didattica nei confronti delle scuole e degli adulti.

STRUMENTI PER L'ASTRONOMIA.

Planetario digitale fisso che proietta in una cupola del diametro di quattro metri entrambi gli emisferi celesti per un totale di oltre 100.000 stelle. Tramite un apposito software, permette una serie di “effetti speciali” straordinari così che possiamo osservare sulla cupola come se fossimo sotto il cielo stellato, non solo i principali oggetti astronomici: il sole, la luna, i pianeti, costellazioni e galassie ma anche tutta una serie di animazioni: stelle cadenti, eclisse di sole e di luna, gli effetti della precessione degli equinozi, fenomeni celesti come transiti, pioggia di meteorite. Configurazione delle costellazioni, con relativi nomi e figure mitologiche e tanti altri oggetti astronomici del cielo vicino e del cielo profondo. Spettacolari animazioni come: le lune galileiane intorno a Giove, il passaggio di una cometa, l'animazione della nostra galassia in rotazione con indicazione del sistema solare. Tutto questo è trasferibile anche attraverso il:

Planetario digitale itinerante. Questo è costituito da una cupola gonfiabile di 7 metri di diametro e di metri 4,40 di altezza che può essere montata in palestre o altri spazi idonei, per portare l'universo nelle scuole o in strutture culturali. Nella cupola possono essere ospitati fino a 60 studenti per volta. Il programma può essere diverso se per elementari o medie e superiori o per adulti. Questo planetario itinerante può essere molto utile per programmare una giornata di Astronomia, soprattutto nei grandi plessi scolastici, senza i tempi, i costi, e le responsabilità di un'uscita scolastica. Si portare l'astronomia anche diffusa sul territorio.

Osservatorio astronomico. E' costituito da una cupola rotante di quattro metri e cinquanta di diametro. All'interno della quale si trovano quattro strumenti dotati di un sofisticato sistema di puntamento automatico degli oggetti celesti, sistema che consente semplicemente premendo un tasto, di inquadrare in pochi secondi nel campo visivo del telescopio, l'oggetto astronomico richiesto.

Telescopio riflettore Cassegrain dedicato all'osservazione degli oggetti del cielo profondo: galassie, nebulose e ammassi stellari.

Un potente rifrattore di 180mm. di diametro è dedicato alla visione della luna e dei pianeti.

Un puntatore per gli oggetti vicini.

Un telescopio solare è dedicato all'osservazione del sole e consente la visione “in diretta” di alcuni importanti fenomeni del sole come le “protuberanze,” i brillamenti” e le “tempeste solari”.

CENTRO VISITATORI DELL'AREA PROTETTA DEL MONTEFERRATO, con esposizione del “ marmo verde di Prato”, minerale e flora endemica delle ofioliti.

SALE ESPOSITIVE per mostre temporanee, didattica, compleanni, incontri, convegni, etc.

Il Centro di documentazione e la biblioteca

Biblioteca di Scienze geo-ambientali e planetarie – BiSGAP

In primo luogo dunque, per quanto riguarda l'**accrescimento del patrimonio documentario**, esso è stato per forza di cose modesto. Le sempre più gravi restrizioni ai fondi della Regione Toscana per le biblioteche hanno già da qualche anno ridotto a zero la quota (andata progressivamente assottigliandosi nel corso degli anni, dagli 8 milioni di lire fino ai 2.000 euro, infine bruscamente annullati dopo l'iniziale concessione) per la *BiSGAP* nella ripartizione delle risorse del Sistema bibliotecario pratese; d'altro canto le precarie condizioni finanziarie della Fondazione avevano sconsigliato già da tempo acquisti librari nella rete commerciale, che, minimi nel 2014 e 2015, sono stati del tutto

evitati nel 2016. Pure sul cosiddetto circuito non venale le acquisizioni non sono state copiose: si sono interrotti gli arrivi dall'Istituto superiore di sanità (ma non c'è da lamentarsene, dato che la scarsa attinenza disciplinare unita al carattere 'volatile' dei rapporti Istisan ci convinceva il più delle volte a uno scarto preventivo). Il regime di scambi con altri enti, soprattutto l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – in sigla acronima Ispra, già Apat – si è allentato, per cause reciproche: da parte nostra la difficoltà a reperire pubblicazioni da inviare che già non siano possedute dalla Biblioteca Ispra (emblematico il caso della serie “Biodiversità in provincia di Prato”, che si sarebbe prestata allo scopo: dei sette volumi pubblicati, più tre “Quaderni”, l'amministrazione provinciale, nonostante le richieste, ha fatto pervenire alla sua biblioteca soltanto i primi tre per la collezione e catalogazione, e solo due per gli scambi); da parte invece dell'Ispra e degli istituti scientifici e di ricerca in genere pesa la politica produttiva che si è andata e si va sempre di più orientando su forme di pubblicazione elettroniche da mettere a disposizione del potenziale fruitore solo nel momento in cui questi ne manifesti concretamente la necessità (tale tendenza suscita opposte riflessioni: da una parte il plauso per il considerevole risparmio sia di denaro che di carta così ottenuto, ma per altro verso una forte perplessità per il rischio di esasperare così il carattere 'effimero' di tali produzioni, carattere che la stampa su carta tende ad attenuare). In compenso abbiamo ricevuto importanti donazioni, sulla cui affinità disciplinare ci ha indotto a sorvolare sia il valore scientifico sia il prosciugarsi delle altre fonti.

In totale si annoverano una trentina di nuovi pezzi, di cui 23 ricevuti in dono.

Sul piano della **catalogazione e inventariazione**, a fronte della scarsità di nuovi arrivi ci si è dedicati alla valorizzazione del posseduto, rivolgendosi soprattutto al Fondo Bassani, della cui compatta sezione monografica e ancor di più dell'ampia e preziosa collezione di periodici la nostra biblioteca si è sovente giovata; la sua copiosa sezione miscellanea invece, pervenutaci in forma caotica, era rimasta da indagare, organizzare e catalogare: la gran parte di questo lavoro è stata compiuta. Ma più ancora l'opera di catalogazione ha riguardato la revisione e l'inserimento in SBN di vecchi record catalografici (spesso ancora da ingressare, realizzandone così anche l'inventariazione) rintracciati tramite la sistematica revisione delle schede di autorità e dei loro legami bibliografici, cui da molto tempo si dedica la maggior cura, in un'operazione di manutenzione e bonifica del catalogo collettivo. Tutto ciò ha portato a più di 550 nuovi inserimenti nel registro d'ingresso (di cui poco meno di 150 realizzati dai tirocinanti) e circa 300 nuovi record catalografici (più un centinaio di nuovi inserimenti in SBN da vecchi record riveduti).

Trattando infine dell'**apertura al pubblico e disponibilità delle risorse documentarie**, si può attestare che la *BiSGAP* ha garantito l'accesso alle sue risorse documentarie secondo il suo ampio orario di apertura, per la sua non numerosa ma qualificata e affezionata utenza, che ha potuto così usufruire dei servizi offerti: consulenza bibliografica e 'reference'; consultazione delle numerose opere specialistiche e relativo loro prestito e/o riproduzione; prestito interbibliotecario (ILL, *inter-library loan*) e fornitura interbibliotecaria di documenti (DD, *document delivery*). Riguardo ai prestiti in generale, ciò che caratterizza la nostra biblioteca è l'importanza particolare rivestita dallo scambio interbibliotecario (anche grazie all'aver aderito fin dal 2005 – tuttora unica biblioteca a Prato – alla rete di *document delivery* Nilde) : i dati del 2016 (forniti già a febbraio scorso alla direzione del Sistema bibliotecario pratese per il monitoraggio statistico della Regione Toscana) parlano di 34 prestiti bibliotecari, 24 concessi (*lending*) e 10 ricevuti (*borrowing*: una volta tanto anglistmi utili); mentre per i prestiti 'locali' la cifra si aggira intorno al centinaio.

Centro di Scienze Naturali

La Biblioteca specializzata nel settore ambientale ha messo a disposizione di ricercatori, insegnanti e studenti le sue pubblicazioni. Molti studenti hanno utilizzato i materiali per la realizzazione di tesi di laurea relative a Architettura, Geografia, Scienze Naturali, Turismo. La Biblioteca del Centro fa parte del Sistema Bibliotecario Provinciale. Il Centro ha partecipato anche quest'anno all'iniziativa "Un Autunno da sfogliare" con un evento dal titolo "Percorso Natura" che ha visto numerose famiglie impegnate in una gara di orientamento e ricerca di pagine di un libro nascosto.

La didattica

Centro di Scienze Naturali

Nell'anno 2016 il Centro ha svolto una serie di laboratori di educazione ambientale utilizzando visite guidate e percorsi didattici attraverso il museo scientifico, il parco ambientale, gli ecosistemi presenti sul territorio della Provincia di Prato e della Regione Toscana. Tutta l'attività è portata avanti dall'equipe didattica del Centro di Scienze Naturali. Tutta l'attività didattica è stata svolta come supporto alle insegnanti che hanno scelto fra i progetti didattici proposti dal Centro di Scienze Naturali e ambientali o hanno richiesto temi specifici. Dalle schede riempite dagli insegnanti risulta che il totale degli studenti e degli insegnanti che hanno partecipato alle ATTIVITA' AMBIENTALI è stato di **n° 8.411**.

Inoltre, sempre inerenti l'attività didattica, sono stati organizzati nel 2016 numerosi Compleanni a tema naturalistico (circa **5125 fruitori** tra adulti e bambini) per festeggiare insieme agli amici o ai compagni di classe il proprio compleanno.

PROGETTI REALIZZATI

Orto Botanico

E' proseguita l'attività di gestione dell'Orto botanico inaugurato a maggio 2014 del Parco Ambientale, con lo scopo di approfondire e divulgare la conoscenza scientifica del nostro territorio e del suo ricco patrimonio vegetale. Sono stati implementati i diversi settori con le piante tipiche e rappresentative dei biotopi e degli habitat più interessanti del nostro territorio.

Erbario

E' proseguita inoltre l'attività di allestimento dell'Erbario con la realizzazione di quasi 5000 exsiccata conservati nell'archivio e consultabili da studiosi e appassionati. L'attività di inserimento on-line degli exsiccata, già iniziata, prosegue grazie al Servizio Civile Regionale, per cui sono state impegnate 4 persone nella gestione del "sistema-erbario". I campioni sono stati quasi tutti digitalizzati e sono disponibili per la consultazione on-line.

Rettillario

E' stato implementato il Rettillario allestito e inaugurato nel 2014 in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Firenze e la Fondazione Paolo Malenotti, che contiene, oltre a specie esotiche, affidate alla Fondazione, dal Corpo Forestale dello Stato, anche diverse specie di rettili autoctoni che consentono una intensa attività divulgativa sulle

specie del territorio. Numerose sono state infatti le visite guidate a tema sui rettili del territorio nei week-end di tutto l'anno e comprese nel biglietto d'ingresso.

ATTIVITA' CULTURALE E DI ECOTURISMO

II CALENDARIO DI EVENTI ha presentato **N°47 iniziative** di educazione ambientale e di ecoturismo, organizzati anche in collaborazione con le Associazioni Toscana Miele, Gruppo Astrofili Quasar ecc. che si sono svolti nell'arco dell'anno con particolare attenzione alle festività. Un ampio ventaglio di opportunità che hanno riguardato diverse tematiche ambientali. Numerose serate astronomiche o visite guidate nel parco ambientale e nel museo effettuate durante particolari ricorrenze diurne e notturne e dedicate alle api, alle piante, alla preistoria, anche in collaborazione con diverse Associazioni Culturali. Gli eventi hanno sempre suscitato molto interesse nei visitatori che anche nel 2016 hanno affollato il parco ed il museo coinvolti in una full immersion di eventi.

Museo di Scienze Planetarie

ATTIVITÀ DI PRENOTAZIONE E INFORMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Nei primi mesi dell'anno 2016 (da gennaio a maggio) e negli ultimi quattro mesi dell'anno (da settembre a dicembre) il personale ha gestito l'attività di prenotazione da parte delle scuole elaborando il calendario delle prenotazioni. Le prenotazioni avvengono sia telefonicamente che a mezzo di posta elettronica. Nei mesi estivi è stato invece elaborato il calendario della prenotazione delle visite dei gruppi dei centri estivi. Il calendario è stato consegnato mensilmente a Maurizio presso la biglietteria con l'indicazione esplicita della tipologia di biglietti da emettere e di ricevute di laboratorio da compilare.

PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nei mesi di giugno e luglio è stata programmata l'attività didattica prevista per l'anno scolastico 2016/2017: oltre a confermare i laboratori degli anni precedenti (con alcune modifiche) e percorsi integrati con altri musei/enti del territorio (Museo di Storia naturale dell'Università degli studi di Firenze, Museo Fiorentino di Preistoria, Centro di Scienze naturali, Museo Archeologico di Artimino, Biblioteca Lazzarini), sono stati ideati due nuovi percorsi in collaborazione con il Laboratorio Margherita Hack.

Come negli anni precedenti è stata stampata la brochure del Museo con l'offerta didattica. In occasione del consueto workshop con i docenti delle scuole della Provincia di Prato di inizio anno scolastico presso la Biblioteca Lazzarini, ne sono state distribuite circa 50.

Nel periodo estivo è stato anche realizzato il nuovo depliant del Museo, con una nuova veste grafica rispetto a quello utilizzato in precedenza.

ATTIVITÀ DIDATTICA RIVOLTA ALLE SCUOLE

Il personale del Museo ha effettuato, come negli anni precedenti, attività didattiche rivolte agli studenti di ogni ordine e grado scolastico: visite guidate alle sale museali, laboratori, lezioni, percorsi didattici integrati

con altri musei del territorio. Inoltre ha collaborato con Maurizio Forli ed Enzo Gianecchini per la promozione di altri laboratori da loro gestiti.

Dettaglio delle attività nell'anno 2016:

- **Classi in visita guidata al Museo: 249 (per un totale di 5.428 studenti + 660 studenti certificati e insegnanti).** Le classi appartenevano nello specifico a 123 primarie, 73 secondarie di primo grado, 34 secondarie di secondo grado e 19 dell'infanzia. A questo conteggio si devono aggiungere 7 classi venute per effettuare solo un'attività di laboratorio (senza la visita del Museo) per un totale di 163 tra studenti e docenti
- **Laboratori effettuati da personale interno** (astronomia, sismologia, petrografia, esperimenta con Galileo): 174 in tutto con preferenza per Esperimenta con Galileo (93) e astronomia per le classi primarie (26).
- **Laboratori effettuati da Maurizio e Misa Forli e da Enzo Gianecchini: 45 in tutto**

I laboratori prevedono l'utilizzo da parte degli studenti di materiale didattico (schede, poster, cartine geografiche, etc) che è stato preparato di volta in volta durante l'anno dal personale del Museo.

Tutta l'offerta didattica del Museo è stata aggiornata come ogni anno sul sito EduMusei della regione Toscana.

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIVULGATIVA

Durante l'anno sono state realizzate visite guidate alle sale del Museo a gruppi famiglie, adulti, associazioni e RSA su prenotazione specifica. Le visite, effettuate dal personale del Museo, sono state 18 per gruppi di minimo 10 persone ad un massimo di 35.

A marzo è stato inoltre inaugurato il percorso tattile all'interno del Museo relativamente al progetto “Cielo e Terra a portata di mano” che la Regione Toscana aveva finanziato l'anno precedente.

Come ogni anno, il Museo ha partecipato alle diverse iniziative provinciali, regionali e nazionali come Amico Museo, le Giornate del Patrimonio, etc tramite compilazione di schede e/o siti web appositi.

Altre attività divulgative sono state proposte dal Museo con collaborazioni esterne, alcuni esempi:

- l'Associazione Astrofili Polaris ha svolto mensilmente la serata di osservazione del cielo con telescopi dal piazzale del Museo, inoltre ha effettuato un Corso base di astronomia per ragazzi e adulti. Sempre l'Associazione Polaris ha collaborato con il Museo per l'organizzazione del Convegno UAI che si è svolto a Prato nella prima settimana di maggio.
- Maurizio e Misa Forli hanno gestito i “Compleanni al Museo”, oltre a laboratori sui fossili e conchiglie per famiglie con bambini alcuni sabati o domeniche durante l'anno. I compleanni festeggiati sono stati in tutto 58, mentre i laboratori effettuati sono stati una decina.
- Il gruppo dei Mineralogisti Prato-Pistoia ha realizzato una mostra-mercato di minerali e fossili.

PROMOZIONE SUI MEZZI DI INFORMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL MUSEO

Durante l'anno è stato continuamente aggiornato il sito web del Museo e relativi social con le attività previste e con l'inserimento di news dal mondo scientifico. In particolare sono state evidenziate le attività organizzate in occasione di manifestazioni provinciali, regionali e nazionali come Amico Museo, Notte dei Musei, Giornate nazionali del patrimonio, etc. che ci permette di avere visibilità anche nei loro rispettivi siti web e comunicazioni a stampa.

Le iniziative del Museo sono state inviate anche per e-mail all'Ufficio Turistico di Prato (per l'inserimento nella loro newsletter, sito web e depliant Prato Mese) e in alcuni casi anche ai quotidiani locali e alla rete TV Prato.

PROGETTI DEL MUSEO IN PROPRIO E IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI/MUSEI

Ti porto al Museo (PIC2016) Anche per quest'anno il Museo ha partecipato al bando regionale sulla cultura con la rete degli otto Musei chiamata "Ti porto al Museo". Come l'anno precedente:

- il Museo oltre ad essere Capofila per la gestione e organizzazione dei viaggi bus per tutti i musei del progetto, ha compilato tutta la modulistica di partecipazione al bando e si è occupata anche dell'invio telematico al Settore Cultura della Regione Toscana.
- Il Progetto ha avuto un importo complessivo di € 112.000,00 ed il contributo destinato al Museo di Scienze Planetarie è stato di € 26.100,00.
- Il personale del Museo si è occupato della programmazione e gestione dei viaggi bus verso tutti gli otto musei per le scolaresche, per le associazioni, per le due visite da parte degli "instagramers" e per le "visite di primavera" previste nel fine settimana per famiglie e adulti in generale tramite navetta bus dal centro storico effettuate da aprile a giugno.
- Il progetto ha previsto anche la preparazione di testi e immagini per la realizzazione di una brochure "Ti porto al Museo" e di una piccola guida in formato digitale interattiva.
- Sono stati infine prodotti brevi testi informativi per la realizzazione di codici QRcode da inserire nei percorsi museali come sussidi per i visitatori.

Compilata e inviata alla Regione Toscana la rendicontazione del progetto di sistema "Ti porto al Museo" (PIC2015) sia per la parte specifica del Museo (capofila del progetto per l'attività dei viaggi bus) sia per la parte complessiva del progetto.

E' stato presentato e approvato il **Progetto Regionale per i Musei di rilevanza regionale "Sotto lo stesso cielo"** che prevede la realizzazione di un laboratorio astronomico interattivo multiculturale. Durante l'anno sono stati avviati i contatti per la realizzazione di una parete tattile con le costellazioni e sono stati acquistati alcuni strumenti astronomici per gli exhibit. Il progetto è ancora in fase di realizzazione.

Progetto “Ricordi ed emozioni al Museo”: per le persone con Alzheimer e i loro caregivers

Per il secondo anno consecutivo la Regione Toscana ha erogato un contributo per i Musei di rilevanza regionale che effettuano attività per le persone con Alzheimer a seguito della partecipazione ad un corso apposito organizzato nel 2013/2014 dalla regione stessa.

Il progetto, svolto dal Museo in collaborazione con il Museo del Tessuto, è stato rivolto agli ospiti del Centro Diurno Alzheimer “La casa di Narnali” con l’appoggio dell’UO di Geriatria dell’Ospedale di Prato. I gruppi, composti dagli ospiti e dai loro caregivers, hanno effettuato attività interattive apposite presso i due Musei e gli operatori sanitari presenti hanno inoltre compilato schede di valutazione sugli ospiti per effettuare uno studio apposito.

Il progetto, oltre ad essere realizzato nel corso dell’anno 2016, è stato anche rendicontato alla regione Toscana con apposita modulistica.

A seguito di un contributo concesso dalla Provincia di Prato nel 2015 a sostegno del Progetto Ti porto al Museo, nei mesi di giugno e luglio 2016 il Museo ha gestito la programmazione ed i contatti con la CAP per il trasporto di alcuni gruppo di Centri estivi ai Musei del sistema di rete. I trasporti effettuati sono stati complessivamente 44 e nel caso specifico del Museo di Scienze Planetarie i viaggi sono stati 10. Nel mese di settembre il progetto è stato anche rendicontato alla Provincia con apposita documentazione.

MANUTENZIONE DEL MUSEO E DEL LABORATORIO ESPERIMENTA CON GALILEO

Sono stati effettuati gli ordinari controlli della strumentazione presente nel Museo e nel laboratorio Esperimenta con Galileo. In particolare per il Museo sono state sostituite lampade, spot e cuffie, oltre alla riparazione del proiettore del Museo e di due monitor della quadrisfera avvenuti tramite ditta esterna.

Il computer della regia del Museo (che serve per accendere e spengere tutti PC) ha evidenziato un grave problema nell’hard disk, pertanto è stato necessario contattare la ditta Space che ha predisposto una nuova regia e con l’occasione sono stati riparati anche due PC che mostravano problemi di accensione da diverso tempo.

Anche nel laboratorio Esperimenta con Galileo sono stati effettuati gli ordinari controlli di manutenzione della strumentazione delle esperienze interattive.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PRESSO IL MUSEO E LA BIBLIOTECA

Nei mesi da marzo fino a luglio il Museo e la Biblioteca hanno ospitato diversi studenti che devono adempiere all’attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare sono stati accolti studenti di due diversi Istituti superiori di Prato: il Liceo scientifico Livi e l’indirizzo scientifico dell’istituto Gramsci-Keynes. Gli studenti hanno svolto attività di varia tipologia (dall’inventariazione di libri, alla traduzione in inglese di

testi per il museo, alla compilazione di testi per la produzione di pannelli esplicativi, a visite guidate e assistenza nel museo e nel laboratorio Esperimenta con Galileo).

ALTRE ATTIVITÀ

Da settembre 2016 (con termine a marzo 2017), è stata ospitata nel Museo un'opera d'arte contemporanea in occasione dell'inaugurazione del nuovo Museo Pecci e della mostra "La fine del mondo". Per l'occasione il Museo, nella persona del Direttore, ha svolto anche una conferenza presso il Museo d'arte contemporanea. Come ogni anno è stato redatto ed inviato alla Regione Toscana il report "Customer satisfaction" derivante dalla compilazione dei questionari di gradimento da parte dei visitatori del Museo. Inoltre è stato aggiornato sul sito apposito della Regione la scheda del Museo con i dati sui visitatori dell'anno 2015 e relative tipologie di biglietti emessi. Queste due attività sono indispensabili per partecipare ai bandi della Regione Toscana ed il report in particolare per mantenere la rilevanza regionale.

Le collezioni

REVISIONE DELLE COLLEZIONI DEL MUSEO DI SCIENZE PLANETARIE

Nel corso del 2016 è continuata la revisione e riorganizzazione dei beni planetologici, avviata a partire dall'Ottobre del 2013, e di quelli mineralogici del Museo di Scienze Planetarie.

Per quanto riguarda i beni planetologici, il lavoro di revisione è stato lungo e talvolta difficoltoso per la mancanza di informazioni relative agli stessi.

Meteoriti, rocce da impatto, inglobati e sezioni sottili, infatti, prima di questo lavoro di revisione, erano conservati, in maniera totalmente disorganizzata, o comunque non nota a persone diverse dal precedente curatore, in ambienti diversi all'interno dell'edificio museale, retri del museo, stanza del microscopio, ufficio. Inoltre pochissimi campioni erano conservati in scatole adeguate mentre la maggior parte di essi si trovavano in sacchetti e scatole riciclate.

Dopo un lungo lavoro di raccolta e identificazione, fase quest'ultima che ha presentato le criticità maggiori poiché molti campioni erano privi di etichetta identificativa con il numero di catalogo ufficiale del Museo di Scienze Planetarie e conservati con il solo *field name*, i campioni (oltre 1500 tra frammenti, inglobati e sezioni sottili) sono stati sistemati, ciascuno nella propria scatola, in una cassettera posizionata in uno dei retri del Museo, il "retro minerali".

Per quanto riguarda la collezione dei beni mineralogici (circa 4500 campioni catalogati), che si trova già organizzata in scatole, divise per collezioni, posizionate all'interno degli armadi nei retri del Museo, si sta procedendo al controllo dei campioni e alla loro riorganizzazione quando necessario. E' stata inoltre avviata l'inventariazione e l'identificazione dei numerosi, ma non quantificati con esattezza, campioni mineralogici, paleontologici e petrografici, conservati in maniera disorganizzata in scatole nei retri

del Museo e pertanto non fruibili, provenienti da acquisti del Museo, missioni scientifiche e donazioni di collezioni al Museo.

A seguito del lavoro di revisione, le informazioni riguardanti ogni singolo campione della collezione, sulla tipologia, peso, dimensione, dati di raccolta, dati petrografici, valore economico, collocazione e eventuale prestito ad altri Enti, sono facilmente consultabili da tutti attraverso un unico *database*.



La rete sismica e rapporto INGV

Grazie alla preziosa collaborazione con l'INGV, la Fondazione PARSEC nel 2016 ha svolto i seguenti interventi di monitoraggio sulle 12 stazioni presenti a livello regionale. Segue dettaglio degli interventi.

INTERVENTI MANUTENZIONE STAZIONI RETE SISMICA

| data intervento | stazione | | note |
|-----------------|----------|------|-------------------------------|
| | INGV | PR | |
| 15 Gennaio | OSSC | | manutenzione |
| 18 Gennaio | GROG | | manutenzione |
| 5 Febbraio | CRMI | | manutenzione |
| 7 Aprile | FNVD | | montaggio antenna satlink |
| 7 Giugno | | MPPT | riavvio webcam e manutenzione |
| 8 Giugno | | SEI | manutenzione |
| 8 Giugno | | RUFI | manutenzione |
| 22 Giugno | | MOCL | manutenzione |
| 23 Giugno | | BIBN | manutenzione |
| 22 Giugno | | SEI | manutenzione |

| | | | |
|--------------|------|------|------------------------------------|
| 27 Giugno | | MOCL | ripristino stazione |
| 30 Giugno | | MOCL | sostituzione modem |
| 7 Luglio | | SEI | sostituzione router |
| 20 Luglio | | SEI | riavvio stazione |
| 21 Luglio | | MTCR | manutenzione |
| 15 Settembre | FNVD | | lavori pozzetto |
| 27 Settembre | FNVD | | lavori pozzetto |
| 19 Ottobre | FNVD | | sostituzione stazione |
| 21 Ottobre | | SEI | riavvio stazione |
| 21 Ottobre | | VMG | installazione stazione temporanea |
| 4 Novembre | OSSC | | ripristino gps |
| 4 Novembre | | SEI | ripristino software |
| 4 Novembre | | VMG | recupero stazione |
| 9 Novembre | | SEI | individuazione alberi da abbattere |
| 22 Novembre | | SEI | riavvio stazione |
| 22 Novembre | | MOCL | misura campo UMTS |
| 8 Novembre | | MPPT | disattivazione webcam e diserbo |
| 30 Novembre | | RUFI | riavvio stazione |
| 30 Novembre | | LMD | riavvio stazione |
| 22 Dicembre | BDI | | riavvio stazione |
| TOTALE | 9 | 21 | - |

ATTIVITA' DI OSSERVATORIO SISMOLOGICO

Letture e interpretazione dati raccolti dalla rete sismometrica con stesura del relativo bollettino. Nel complesso sono state lette e interpretate oltre 1000 fasi sismiche per un totale di oltre 300 terremoti localizzati e validati con dati INGV.

COLLABORAZIONE CON INGV

Scambio di personale tra Prato Ricerche e INGV di Pisa (varie missioni), collaborazione all'installazione di stazioni sismiche nell'area del Monte Amiata, collaborazione per manutenzione stazioni Abruzzo post-terremoto, sopralluogo Monte Oggioli (Monghidoro) per eventuale installazione nuova stazione.

CONVENZIONE MONTEMURLO

Tenuti 12 laboratori didattici di sismologia presso le classi seconde e terze secondarie di primo grado dell'Istituto Salvemini-La Pira di Montemurlo, eseguiti n. 3 interventi di manutenzione stazioni meteo, prodotto bollettino meteo e resoconto per convenzione.

FRANA MIGLIANA

Completamento del monitoraggio con produzione di bollettini settimanali e relazione finale.

CONVENZIONE DATI METEO CON GIDA

Fornitura dati meteo mensili.

LABORATORI DIDATTICI SISMOLOGIA

Effettuati 15 laboratori a classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

LEZIONI E INTERVENTI

Lezione di sismologia all'Osservatorio del Chianti, lezione all'Università di Pisa per il Prof. Perilli, intervento presso i VVFF di Pistoia, lezione all'Università di Firenze per Prof. Pandeli, 6 interviste radiofoniche/televise e n. 2 partecipazioni a trasmissioni televisive

AGGIORNAMENTO

Partecipazione allo workshop sulla resilienza organizzato dal DIMA dell'Università di Firenze e dall'Ordine degli Architetti, Partecipazione allo workshop sul cinquantenario dell'alluvione dell'Arno. Aggiornamento on-line per RSPP.

SIMULATORE SISMICO

Attività per l'installazione e l'inaugurazione (30/5) del simulatore sismico. Organizzazione workshop "Il rischio sismico dell'edificato esistente. La conoscenza, anche sperimentale-sensoriale, come strumento di riduzione" con la partecipazione anche del Capo del Dipartimento di Protezione Civile Fabrizio Curcio, crediti formativi per gli Ordini degli Architetti e quello degli Ingegneri.

SICUREZZA

Assistenza alle manutenzioni programmate e straordinarie, tenuta del registro antincendio.

CONTATTI PER PROPOSTE PROGETTI

Incontro con Gaddi (Dirigente Protezione Civile Regione Toscana) per proposta aggiornamento scenari sismici e uso webgis, incontro con Gallori (Dirigente Settore Sismica Regione Toscana) per rete sismica, incontro con Protezione Civile del Comune di Livorno per proposta scenario, incontro con ENEA per proposta webgis a Regione Toscana.

Stesura progetto microrete sismometrica amiatina per conto di GESTO SRL.

RICHIESTA CONTRIBUTI

Progetto "Rete accelerometrica fiorentina" con richiesta contributo presentata a Cassa di Risparmio di Firenze.

ARTICOLI SCIENTIFICI

Stesura testi e figure per i seguenti articoli:

- sul monitoraggio seguente l'emergenza Costa Concordia all'Isola del Giglio;
- sullo scenario sismico per il Comune di Firenze con importante aggiornamento dello strumento webgis;
- sullo scenario per la Lunigiana con ampliamento dell'area a tutta la Toscana nord-occidentale e verifica danni terremoto 2013 con schede compilate da Regione Toscana;
- storia e sviluppo della rete sismometrica locale dal 1930 ad oggi.

Inoltre sono state intraprese le attività per la valutazione della possibilità di stesura di un articolo su tutte le misure di microtremori eseguite nella Regione Toscana nell'ambito dei progetti di microzonazione sismica.

ALTRO

Riparazione stazione sismica Liceo Pacini di Pistoia, incontro con sindaci Val di Bisenzio per risoluzione contenzioso progetto ANCI, collaborazione organizzazione e partecipazione a esercitazione protezione civile Val di Bisenzio, rinnovo accordo di collaborazione con ENEA per sviluppo webgis per scenari sismici.

Le reti

La Fondazione Parsec è un'istituzione fortemente radicata nel territorio. La Fondazione intrattiene inoltre rapporti istituzionali con molteplici associazioni, definendo un costante rapporto di reciproca collaborazione e confronto da cui spesso ne conseguono forme di sinergia e convergenza sul fronte della programmazione culturale annuale e pluriennale.

Segue elenco con breve descrizione.

LE COLLABORAZIONI

COLLABORAZIONE dati meteo con Servizio Idrologico Regionale

Il Centro dispone attualmente di n° 1 centralina meteorologica installata e di proprietà della Regione Toscana e mantiene una proficua collaborazione con il settore meteorologico dell'ARSIA della Regione Toscana che, insieme al Lamma, utilizza i dati della stazione per la redazione dei bollettini di previsione giornalieri e per gli avvisi di protezione civile, pubblicati in rete sul Centro Funzionale della Regione Toscana. E' inoltre proseguita la

collaborazione con il Ministero dei Lavori Pubblici–Servizio idrografico di Pisa, per il funzionamento della stazione termopluviometrica di Prato-Galceti.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI CHE HANNO LA SEDE PRESSO IL CENTRO

COLLABORAZIONE CON “ASSOCIAZIONE ASTROFILI QUASAR”

Nel 2016 è proseguita la collaborazione con Associazione Astronomica Quasar che si riunisce ogni giovedì ed opera per lo studio e la divulgazione dell’astronomia. Sono stati organizzati corsi per l’Astronomia e serate con osservazioni notturne. Nell’anno 2016 si sono organizzate molte serate al PLANETARIO e all’OSSERVATORIO ASTRONOMICICO condotte da esperti del Centro, che hanno riscosso un alto gradimento ed un notevole successo di pubblico. Molto spesso l’organizzazione di una serata al planetario ogni primo venerdì del mese non è bastata a rispondere alle richieste degli appassionati di Astronomia e ne abbiamo organizzate anche altre la domenica pomeriggio. Sono stati **24 gli incontri** organizzati durante il calendario del 2016 dedicati all’astronomia, oltre all’attività didattica con le scuole di ogni ordine e grado, che ha visto la partecipazione di **701** persone nella programmazione del tempo libero e **1511 studenti e insegnanti**.

COLLABORAZIONE CON “ASSOCIAZIONE ASTROFILI POLARIS”.

L’Associazione Astrofili Polaris ha svolto mensilmente (il primo venerdì del mese) la serata di osservazione del cielo con telescopi dal piazzale del Museo, inoltre ha effettuato un Corso base di astronomia per ragazzi e adulti, che ha visto la partecipazione di circa 250.

Sempre l’Associazione Polaris ha collaborato con il Museo per l’organizzazione del Convegno UAI che si è svolto a Prato nella prima settimana di maggio, che ha visto la partecipazione di circa 30 persone.

COLLABORAZIONE CON L’ASSOCIAZIONE “TOSCANA MIELE”

Per la conduzione di studi e ricerche sulla produzione di miele ed il controllo etologico e sanitario dell’Ape mellifera, importante pronubo impollinatore. L’attività viene svolta sul territorio regionale ed attraverso un gruppo di alveari campione all’interno del parco del Centro. L’Associazione ha la propria sede provinciale presso il Centro di Scienze Naturali dove si riunisce ogni mese. Anche nel 2016 si sono organizzate diverse iniziative sul tema dell’importanza delle api quali pronubi impollinatori, e durante la sciamatura delle api, abbiamo organizzato il recupero degli sciami. I cittadini che avvistano uno sciame telefonano al Centro che a sua volta contatta i componenti dell’Associazione che vanno con mezzi e attrezzature a recuperare i preziosi insetti, che vengono poi inseriti negli alveari presenti al Centro nell’area appositamente destinata a questa attività. Le arnie presenti al Centro vengono anche utilizzate per lezioni didattiche sul campo.

COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE MALENOTTI

È stato allestito e inaugurato a Ottobre 2014 in collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Firenze e la Fondazione Paolo Malenotti, un nuovo rettilario che contiene, oltre a specie esotiche, affidate alla Fondazione, dal

Corpo Forestale dello Stato, anche diverse specie di rettili autoctoni che consentono una intensa attività divulgativa sulle specie del territorio.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE IL PRATO DEI CONIGLI

“Il Prato dei Conigli” – è un’associazione operante in Toscana per il soccorso e la tutela di conigli domestici abbandonati. L’attività dei volontari va dalla segnalazione ai recuperi, a cui segue il monitoraggio ambientale per seguire eventuali abusi, maltrattamenti e/o abbandoni legati al proliferare di un commercio poco attento alla tutela di animali così delicati.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE AMICI DEL CSN (ORA HABITUS)

Attività di volontariato per il mantenimento del verde e del decoro del Parco all’interno di programmi che hanno coinvolto soggetti inseriti nei percorsi di pubblica utilità in collaborazione con l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (Prato).

Attività di promozione e divulgazione della cultura naturalistica e di educazione ambientale nelle Aree Protette e spazi comuni della Città di Prato.

COLLABORAZIONE CON LEGAMBIENTE PRATO

Integrare i programmi di educazione ambientale di Legambiente Prato nel programma di offerte didattiche proposto da CSN in modo da sviluppare azioni rivolte a tutta la cittadinanza per la valorizzazione e la conoscenza della natura e del paesaggio del territorio pratese.

Valorizzare il volontariato ambientale creando un’iniziativa di volontariato internazionale (workcamp) che possa contribuire alle iniziative già esistenti riguardanti la cura e la promozione di aree naturali.

Valorizzare la rete dei percorsi fruitivi nelle aree naturalistiche, della cintura verde del Comune di Prato (es. Monti della Calvana, Monteferrato, Parco Agricolo della Piana ecc.). Potenziamento e sviluppo della viabilità dolce di collegamento tra le aree verdi ed i parchi pubblici della città.

L’affluenza

La Fondazione PARSEC mette a disposizione i propri servizi (strutture museali e parco) tramite un’ ampia gamma di servizi di didattica e per il tempo libero (Laboratori didattici, visite guidate al parco e alle sale museali, accesso libero ai musei e alle aree verdi del parco).

L’affluenza di seguito descritta è suddivisa nei due centri di attività principali della Fondazione PARSEC quali il CENTRO DI SCIENZE NATURALI, ubicato in via di Galceti, 74 e il Museo di Scienze Planetarie, ubicato in Via Galcianese 20/h a Prato.

Pochi e sporadici gli utenti che hanno fatto richiesta dei servizi della biblioteca presso la sede di Via Galcianese.

CENTRO DI SCIENZE NATURALI

| | Gruppi | Visitatori | Scuole | Tot. affluenza |
|---------------------------|--------------|---------------|--------------|----------------|
| 2015 | 5.962 | 9.966 | 10.744 | 26.672 |
| 2016 | 5.125 | 10.564 | 9.173 | 24.862 |
| incremento/decremento | - 837 | + 598 | - 1.571 | - 1.810 |
| percentuale differenziale | - 14% | + 6% | - 14,6% | - 6,7% |

MUSEO DI SCIENZE PLANETARIE

| | Gruppi | Visitatori | Scuole | Tot. affluenza |
|---------------------------|--------------|--------------|--------------|----------------|
| 2015 | 1.994 | 5.170 | 5.753 | 12.917 |
| 2016 | 2.665 | 5.428 | 6.251 | 14.344 |
| incremento/decremento | + 671 | + 258 | + 498 | + 1.427 |
| percentuale differenziale | + 33% | + 5% | + 8.65% | + 11% |

Lo staff

| | |
|---------------------------|--|
| Presidente | Tatiana Mancuso |
| Direttore | Marco Morelli |
| Segreteria amministrativa | Marta Berti, Tofani Antonella |
| Didattica | Francesca Catani, Serafina Carpino, Daniela Faggi, Annalisa Tarallo |
| Rete sismica | Andrea Fiaschi, Luca Matassoni |
| Manutenzione Parco | Gino Petruzzi |
| Bibliotecario | Carlo Adalberto Silenzi |

Reperimento fondi

Nell'anno 2016 la Fondazione PARSEC ha goduto del contributo regionale del Progetto **“Ti porto al Museo” (PIC2015)**.

Inoltre ha collaborato attivamente con l'Ufficio Politiche europee e Ufficio Ambiente del Comune di Prato per la presentazione del progetto **“Riqualficazione delle aree boschive a seguito della tempesta di vento”** per il quale è stato ottenuto un contributo per la nuova perimetrazione del Parco di Galceti e per il rifacimento dei vialetti e la nuova piantumazione.

Inoltre ha collaborato con vari Comuni per la stesura dei Piani Comunali di Protezione Civile, in modo particolare: Comune di Cantagallo, Comune di Lamporecchio, etc..

Ha inoltre collaborato alla progettazione di un LIFE PLUS per conto del Comune di Prato, con capofila ANCI Nazionale, nel mese di settembre 2016 che non ha avuto esito positivo.

Ha infine partecipato a Bando della Fondazione CRF per la realizzazione della Galleria mineralogica del Parco di Galceti, in attesa di esito.

La missione la strategia le finalità

La missione della Fondazione è finalizzata ad incentivare lo sviluppo e l'aggregazione a livello scientifico, didattico e socio-culturale nell'ambito di una nuova "cultura ecologica ambientale" volta allo studio e alla diffusione delle conoscenze delle biodiversità esistenti sul nostro pianeta e nella realtà del territorio della Regione Toscana.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività di studio, ricerca didattica e scientifica di base e applicata, educazione e difesa ambientale e protezione civile, interventi e sistemazioni naturalistiche con finalità di pubblica utilità, divulgazione scientifica. La Fondazione potrà svolgere ogni attività commerciale connessa agli scopi statutari.

La Fondazione opererà nell'ambito dei seguenti settori:

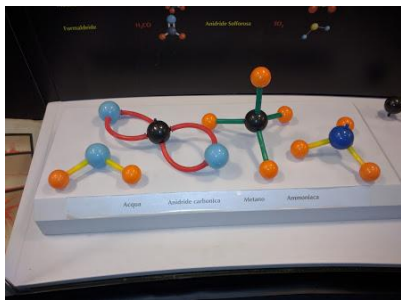
1. Scienze Naturali, Scienze della Terra, Scienze Ambientali, Scienze Planetarie e Astronomiche;
2. Museologia e Museografia;
3. Studio, conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;
4. Studio delle catastrofi naturali, previsione e prevenzione delle condizioni di rischio, pianificazione, gestione e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, protezione civile e ambientale.



In particolare la Fondazione si propone l'organizzazione e la gestione delle attività riferite a:

- a. musei naturalistico ambientali, archeo-paleoenologici e dei beni demo-etnoantropologici e del territorio, musei di Scienze della Terra e Scienze Planetarie;
- b. biblioteche specializzate nei settori ambientali, faunistici e scientifici, organizzazione di dati di contenuto attinente allo scopo, catalogazione e gestione di biblioteche e fondi documentali specializzati;
- c. stazioni metereologiche e sismologiche, sistemi di monitoraggio strumentale;

- d. parchi ambientali, oasi naturalistiche e servizi connessi;
- e. aree naturalistiche e servizi connessi;
- f. attività di studio e di ricerca scientifica su fauna, flora, ambiente e modelli di gestione, anche su incarico di enti, associazioni o altri soggetti anche privati. Metodologie e tecnologie avanzate nella difesa ambientale e nella prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;
- g. recupero, cura, riadattamento e reintroduzione nell'ambiente della fauna selvatica;
- h. attività didattica nell'ambiente e nella scuola, visite guidate, lezioni sul campo corsi di preparazione ed aggiornamento. Attività formative e aggiornamento professionale. Produzione di ausili didattici. Realizzazione di mostre periodiche ed itineranti;
- i. attività di educazione, difesa e miglioramento ambientale, prevenzione ed estinzione di incendi boschivi e protezione civile, attività scientifica per la ricerca di tecnologie avanzate in difesa dell'ambiente e la corretta gestione delle risorse;
- j. collaborazione con associazioni di volontariato, che si occupano di antincendio boschivi e protezione civile, archeologia, ecologia e ambiente, fauna, flora, fotografia, micologia, e ogni altra associazione di volontariato in campo ambientale, naturalistico, scientifico, e con obiettivi di interesse sociale, educativo, culturale;
- k. attività ludico didattica, attività di somministrazione di cibo e bevande, attività ricettive funzionali agli scopi fondativi;
- l. attività socio-culturali: seminari, convegni, conferenze, proiezioni, rubriche radio televisive, mostre fotografiche e di documenti, attività informativa ed educativa tramite mezzi di informazioni quali giornali, radio, televisioni, social media, strumenti web;
- m. produzione di materiale informativo: video documentari, ausili didattici, pubblicazioni scientifiche;
- n. fornitura di servizi culturali e organizzazione di iniziative del tempo libero per conto di enti pubblici o privati nei settori della tutela dell'ambiente, della difesa del suolo, della valorizzazione, della promozione ed educazione ambientale e in tutti gli altri settori che possano comunque considerarsi connessi agli scopi ed alle finalità indicate nel presente articolo;
- o. ogni attività connessa agli scopi statuari che integri le suddette attività e che possa, comunque, considerarsi connessa ai fini sopra indicati.



Inoltre, la Fondazione può:

- a. istituire borse di studio;
- b. istituire premi per la ricerca, la didattica, la divulgazione scientifica;
- c. sovvenzionare studi o ricerche;
- d. svolgere qualsiasi attività nel rispetto dei propri obiettivi e delle proprie finalità istituzionali anche per finanziare la propria attività;
- e. assumere partecipazioni in altre aziende o enti per finalità coerenti con lo scopo statutario;
- f. effettuare acquisti e/o alienazioni necessari e utili per lo svolgimento delle proprie attività.

L'attività della Fondazione si svolgerà principalmente nell'ambito suo proprio, salve le collaborazioni e le intese che potranno eventualmente realizzarsi con altri enti e strutture affini, operanti sia sul piano regionale sia nazionale ed internazionale, ai fini dell'attuazione dei propri scopi e purché le collaborazioni riguardino temi compresi nei fini istituzionali della Fondazione.

La Fondazione esercita le sue funzioni realizzando almeno due tipi di attività:

1. gestione e organizzazione del Parco Naturale di Galceti;
2. gestione e organizzazione del Museo di Scienze Planetarie e delle attività legate all'ex Istituto geofisico Toscano (IGT). I relativi budget sono definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione e sono approvati dal Socio Fondatore Comune di Prato.

Per il conseguimento degli scopi di cui al presente articolo, la Fondazione potrà avvalersi anche dell'attività di volontari come indicato nella L.R. 9 aprile 1990 n. 36 e della L. 11 agosto 1991 n. 266.

IL PATRIMONIO

Risorse Patrimoniali ed ordinarie

1. Il Fondo Patrimoniale della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione conferito dal Comune di Prato.

Il Patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato:

- dal risultato della gestione del fondo di dotazione;
- dai versamenti dei Fondatori aderenti;
- da donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di potenziare ed ampliare la Fondazione, oltre che dalle quote dei sostenitori della Fondazione.

2. I mezzi Finanziari della Fondazione per lo svolgimento della sua attività sono costituiti da:

- rendita del suo patrimonio;
- contributi versati dal Fondatore originario e dagli altri Fondatori aderenti;
- quote di sostegno erogate dai Sostenitori della Fondazione;
- proventi conseguiti dalla Fondazione con lo svolgimento delle proprie attività, anche commerciali;
- contributi erogati da enti pubblici o privati, da associazioni e persone giuridiche o fisiche;
- doni, legati, erogazioni da enti e benefattori;
- erogazioni liberali in denaro finalizzate all'attività di conservazioni, valorizzazione, studio, ricerca e sviluppo di beni di rilevante interesse paesaggistico culturale;
- ogni altra entrata potuta conseguire dalla Fondazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Fondazione Parsec (già Centro Scienze Naturali)

- 1. Stato Patrimoniale**
- 2. Conto Economico**
- 3. Nota integrativa**
- 4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano pluriennale**
- 5. Relazione del Revisore**

Fondazione Prato Ricerche

- 1. Stato Patrimoniale**
- 2. Conto Economico**
- 3. Nota integrativa**
- 4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano pluriennale**
- 5. Relazione del Revisore**

Nota del Direttore

Nota sul Bilancio dell'esercizio 2016

La Fondazione Centro di Scienze Naturali, iscritta al n. 102 del Registro Regionale delle persone giuridiche (Regolamento 17 luglio 2001, n. 31/R di attuazione della LR 24 aprile 2001, n.19 in materia di persone giuridiche private), ha incorporato la Fondazione Prato Ricerche dal 1 gennaio 2017 seguendo quanto approvato in data 4 marzo 2016 presso lo studio notarile del Notaio Marchi (atto registrato a Prato il 22 marzo 2016 al n.3209 serie 1T).

Premesso quanto sopra, il bilancio consuntivo 2016 della Fondazione Centro di Scienze Naturali (oggi Fondazione Parsec) chiude con un utile di esercizio di 119.383 Euro.

Questo risultato è frutto dell'incremento del contributo del Comune di Prato che ha previsto una maggiorazione dello stesso contributo in funzione e previsione proprio della fusione tra le due Fondazioni, con la necessità di sostenere le attività che, oltre a quelle sviluppate da sempre dalla Fondazione Centro di Scienze Naturali, si sono aggiunte.

Oltre alla maggiorazione del contributo, la Fondazione CSN ha attuato una politica di contenimento dei costi e, allo stesso tempo, razionalizzazione della spesa con investimenti per la riqualificazione del Parco che gestisce, sia investendo sul personale che nel rinnovo de/o nella manutenzione di alcuni manufatti.

Grazie alla riqualificazione del Parco, pur essendovi stata una leggera contrazione del numero dei visitatori da imputare anche alle condizioni meteo sfavorevoli, vi è stato un notevole e netto incremento del numero degli utenti paganti e, di conseguenza, dei ricavi derivanti dalla crescita delle attività didattiche ed educative portate avanti dal personale dipendente, da collaboratori esterni e da volontari.

Riguardo al bilancio che viene approvato, si puntualizza quanto segue:

1. Nell'anno 2016, come per i precedenti, gli elevati costi fissi di gestione sono per lo più da riferire al costo del personale dipendente e al costo dell'affitto dell'immobile utilizzato per Museo, Rettillario, Planetario;
2. La costante presenza di collaboratori del Servizio Civile ha permesso uno sviluppo delle attività sia di manutenzione che di riqualificazione del Parco con un contenimento importante dei costi;
3. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti al miglioramento della fruibilità del Parco, dell'orto botanico e del rettillario hanno avuto effetti positivi sull'aumento del numero dei visitatori paganti;

4. L'aumento significativo del numero di visitatori paganti nel 2016 (nonostante il numero totale sia sceso leggermente a causa di lunghi periodi di condizioni atmosferiche avverse), così come la maggiore offerta didattica proposta agli utenti, hanno prodotto maggiori entrate derivanti dalla bigliettazione e dall'attività educativa prevalentemente rivolta alle scuole. Da notare l'ulteriore incremento dei ricavi provenienti dalle feste di compleanno e da attività educative di altro genere che fino a tre anni fa erano quasi o del tutto inesistenti.
5. Tra le uscite, si evidenzia la forte riduzione dei costi "di produzione" con una diminuzione dei costi relativi all'"acquisto di materiali", alle "manutenzioni, riparazioni e noli" e agli generici "costi in acquisti";
6. Riguardo alle spese del personale, l'approvazione della variazione del contratto di lavoro da CCNL Commercio a CCNL Federculture, con il definitivo corretto inquadramento del personale dipendente, ha prodotto un aumento dei costi di circa 10.000 Euro annui (nell'annualità 2016 soltanto per il periodo ottobre-dicembre). La variazione del contratto tuttavia, rende possibile per il futuro una migliore e più semplice riorganizzazione degli orari di lavoro in funzione delle attività della Fondazione.
7. Da segnalare, infine, sia spese legali impreviste che possibili introiti (al momento in parte svalutati poiché si ritiene improbabile possano essere ottenuti) derivanti dalla Decisione di condanna della Corte dei Conti n.217/2016.

IL DIRETTORE

Dott. Marco Morelli

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Fondazione Parsec (già Centro Scienze Naturali)

- 1. Stato Patrimoniale**
- 2. Conto Economico**
- 3. Nota integrativa**
- 4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano obiettivi**
- 5. Relazione del Revisore**

PARSEC-PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Codice fiscale 92041050482 – Partita iva 01752520971
VIA DI GALCETI 74 - 59100 PRATO PO
Numero R.E.A 530035
Registro Imprese di PRATO n. 92041050482
Capitale Sociale Lit i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 8.238 | 10.717 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 61.497 | 65.607 |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 0 | 0 |
| B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 69.735 | 76.324 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I) RIMANENZE | 0 | 0 |
|) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | 0 | 0 |
| II) CREDITI : | | |
| 1) Esigibili entro l'esercizio successivo | 462.619 | 142.462 |
| II TOTALE CREDITI : | 462.619 | 142.462 |
| III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.) | 0 | 0 |
| IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE | 56.733 | 289.128 |
| C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 519.352 | 431.590 |
| D) RATEI E RISCONTI | 466 | 442 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | 589.553 | 508.356 |

| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I) Fondo di Dotazione | 309.874 | 309.874 |
| II) Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III) Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV) Riserva legale | 0 | 0 |
| V) Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI) Altre riserve | 2 - | 0 |
| VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi | 0 | 0 |
| VIII) Utili (perdite) portati a nuovo | 4.094 | 562 |
| IX) Utile (perdita) dell' esercizio | 119.383 | 3.532 |
| X) Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| A TOTALE PATRIMONIO NETTO | 433.349 | 313.968 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 0 | 20.508 |
| C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | 46.492 | 57.684 |
| D) DEBITI | | |
| 1) Esigibili entro l'esercizio successivo | 109.712 | 116.196 |
| D TOTALE DEBITI | 109.712 | 116.196 |
| E) RATEI E RISCONTI | 0 | 0 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | 589.553 | 508.356 |

| CONTO ECONOMICO | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 81.897 | 82.823 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| a) Contributi in c/esercizio | 446.846 | 317.870 |
| b) Altri ricavi e proventi | 20.720 | 128 |
| 5 TOTALE Altri ricavi e proventi | 467.566 | 317.998 |

| | | |
|--|---------|---------|
| A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 549.463 | 400.821 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) per materie prime,suss.,di cons.e merci | 19.253 | 28.423 |
| 7) per servizi | 145.820 | 130.390 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 48.210 | 48.232 |
| 9) per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 109.896 | 113.300 |
| b) oneri sociali | 33.940 | 41.253 |
| c) trattamento di fine rapporto | 8.694 | 7.528 |
| 9 TOTALE per il personale: | 152.530 | 162.081 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) ammort. immobilizz. immateriali | 5.448 | 5.151 |
| b) ammort. immobilizz. materiali | 14.859 | 13.663 |
| d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq. | 10.508 | 47 |
| 10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni: | 30.815 | 18.861 |
| 14) oneri diversi di gestione | 21.546 | 4.087 |
| B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 418.174 | 392.074 |
| A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE | 131.289 | 8.747 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) | | |
| d) proventi finanz. diversi dai precedenti: | | |
| d5) da altri | 11 | 0 |
| d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti: | 11 | 0 |
| 16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) | 11 | 0 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari da: | | |
| e) altri debiti | 29 | 33 |
| 17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da: | 29 | 33 |
| 15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 18 - | 33 - |
| D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE | | |
| A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE | 131.271 | 8.714 |

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

| | | |
|--|---------|-------|
| <i>a) imposte correnti</i> | 11.888 | 5.182 |
| 20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate | 11.888 | 5.182 |
| 21) Utile (perdite) dell'esercizio | 119.383 | 3.532 |

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un avanzo di euro 119.383 contro un avanzo di euro 3.532 dell'esercizio precedente.

Con atto di fusione del 15 settembre 2016 ai rogiti Notaio Dr. Marchi Cosimo, la Fondazione Centro di Scienze Naturali ha incorporato la Fondazione Prato Ricerche con effetto dal 01.01.2017; la Fondazione Centro di Scienze Naturali ha inoltre variato la denominazione in "**PARSEC - PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA**".

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC qui recepiti;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza contrasta con la rappresentazione veritiera e corretta;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La fondazione dichiara:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

MODIFICHE ALLE NORME DI BILANCIO AD OPERA DEL D.Lgs. n. 139/2015

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, non si sono rese necessarie (perché inesistenti o non significative) riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente e neppure variazioni nelle valutazioni (perché inesistenti o non significative o la loro determinazione eccessivamente onerosa) fatta eccezione per quelle riclassificazioni derivanti all'abolizione di alcune parti degli schemi di bilancio. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono pertanto comparabili con quelle del presente esercizio. In attuazione alla facoltà concessa dall'art. 2435-bis del c.c. i crediti e debiti sono indicati al valore nominale in luogo del costo ammortizzato.

RICLASSIFICAZIONI DI VOCI

Si precisa che sono state riclassificate le voci del bilancio al 31.12.2015 al fine di permettere la comparazione con l'anno in corso, non essendo stato l'anno precedente presentato il bilancio nella forma CEE. Tale operazione si ritiene propedeutica alla predisposizione del bilancio consolidato a seguito della fusione per l'anno 2017.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione svolge l'attività di gestione e organizzazione del parco naturale di galceti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al quale in forma esplicita sono detratti gli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, direttamente imputate a conto economico, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione vengono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a 516 euro si riferiscono ad attrezzatura minuta ed altri beni di rapido consumo, imputabili a carico dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti per il loro valore nominale debitamente rettificato con idoneo accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e i ricavi sono registrati secondo il principio della competenza.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------|---------------------------------|-------------------------------|----------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Valore di bilancio | 10.717 | 65.607 | 76.324 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 2.969 | 10.749 | 13.718 |
| Ammortamento dell'esercizio | 5.448 | 14.859 | 20.307 |
| Totale variazioni | (2.479) | (4.110) | (6.589) |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Valore di bilancio | 8.238 | 61.497 | 69.735 |

La voce *immobilizzazioni immateriali* comprende i lavori effettuati su beni di terzi.

La riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento seguito.

La voce *immobilizzazioni materiali* comprende le seguenti voci impianti, attrezzature, costruzioni leggere, mobili e arredi, macchine d'ufficio e autoveicoli da trasporto e altri beni.

La riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento seguito.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio.

| | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|----------------------------------|--|--|--|---|
| Valore di inizio esercizio | 1.617 | 0 | 140.845 | 142.462 |
| Variazione nell'esercizio | (951) | 182 | 320.926 | 320.157 |
| Valore di fine esercizio | 666 | 182 | 461.771 | 462.619 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 666 | 182 | 461.771 | 462.619 |

Tra i *crediti verso* altri figura l'importo di euro 445.000 relativo al credito verso il socio fondatore Comune di Prato per contributi; gli altri crediti si riferiscono a carte di credito per euro 1.211 e crediti liquidati nella sentenza della Corte dei Conti per euro 15.560, ritenuti esigibili.

Non sono stati rilevati ulteriori crediti, sempre liquidati in sentenza, per i quali, oltre ad essere pendente ricorso in appello che ne sospende l'esecutività, non risultano nemmeno certi stante l'incapienza patrimoniale del soggetto condannato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nessun credito è espresso in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio.

| | Depositi bancari e postali | Denaro e altri valori in cassa | Totale disponibilità liquide |
|----------------------------|----------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 286.844 | 2.283 | 289.127 |
| Variazione nell'esercizio | (232.414) | 20 | (232.394) |
| Valore di fine esercizio | 54.430 | 2.303 | 56.733 |

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito il dettaglio.

| | Risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|----------------------------|-----------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 442 | 442 |
| Variazione nell'esercizio | 24 | 24 |
| Valore di fine esercizio | 466 | 466 |

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il dettaglio della voce.

Variazioni voci di patrimonio netto

| | Capitale | Utili (perdite) portati a nuovo | Utile (perdita) dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|--|----------|------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 309.874 | 562 | 3.532 | 313.968 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | | | |
| Altre variazioni | | | | |
| Incrementi | - | 3.532 | - | 3.532 |
| Riclassifiche | - | - | (3.532) | (3.532) |
| Risultato d'esercizio | | | 119.383 | 119.383 |
| Valore di fine esercizio | 309.874 | 4.094 | 119.383 | 433.351 |

Le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, sono costituite dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente.

Essendo una fondazione gli utili non possono essere distribuiti ma accantonati al patrimonio della stessa. Si precisa che la qualificazione civile e fiscale delle componenti del patrimonio netto risulta la medesima.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Di seguito il dettaglio della voce.

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------|-------------|------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 20.508 | 20.508 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Utilizzo nell'esercizio | 20.508 | 20.508 |
| Totale variazioni | (20.508) | (20.508) |
| Valore di fine esercizio | 0 | 0 |

Il fondo, accantonato per far fronte a spese impreviste, è stato utilizzato a parziale copertura degli addebiti derivanti dalla conclusione del contenzioso con l'ex dipendente Tozzi.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito il dettaglio della voce.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------|---|
| Valore di inizio esercizio | 57.684 |
| Variazioni nell'esercizio | |

| | |
|-------------------------------|----------|
| Accantonamento nell'esercizio | 8.694 |
| Utilizzo nell'esercizio | 19.886 |
| Totale variazioni | (11.192) |
| Valore di fine esercizio | 46.492 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio della voce.

| | Debiti verso fornitori | Debiti tributari | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Altri debiti | Totale debiti |
|----------------------------------|------------------------|------------------|--|--------------|---------------|
| Valore di inizio esercizio | 43.814 | 6.251 | 9.466 | 56.665 | 116.196 |
| Variazione nell'esercizio | (14.528) | 6.461 | 1.121 | 462 | (6.484) |
| Valore di fine esercizio | 29.286 | 12.712 | 10.587 | 57.127 | 109.712 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 29.286 | 12.712 | 10.587 | 57.127 | 109.712 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi sono vantati da creditori nazionali.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.
Non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito il dettaglio.

| | Impiegati | Operai | Altri dipendenti | Totale Dipendenti |
|--------------|-----------|--------|------------------|-------------------|
| Numero medio | 2 | 2 | 1 | 5 |

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Di seguito il dettaglio.

| | Amministratori |
|----------|----------------|
| Compensi | 8.004 |

Non vi sono crediti verso gli amministratori.

Compensi revisore legale o società di revisione

Di seguito il dettaglio.

| | Revisione legale dei conti annuali | Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione |
|--------|------------------------------------|---|
| Valore | 5.936 | 5.936 |

L'onorario deliberato a favore del sindaco unico è pari a euro 5.000 netti; l'importo indicato è comprensivo di cassa di previdenza e Iva indetraibili per fondazione.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse che non sia già stata illustrata precedentemente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato in quanto le partecipazioni detenute non sono di controllo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota Integrativa parte finale

In conclusione, in considerazione a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, questo Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio e la proposta di portare a nuovo il disavanzo subito nell'esercizio 2016 pari a euro 119.383.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Prato, 26 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mancuso Tatiana

**FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA
(GIA' FONDAZIONE CENTRO SCIENZE NATURALI)**

Sede Legale: Via Galceti 74 - 59100 PRATO (PO)

Fondo dotazione Euro 309.874,14

C.F. 01752520971 e P. IVA: 92041050482

RELAZIONE SULLA GESTIONE
e attuazione degli indirizzi ed obiettivi assegnati

Bilancio al 31/12/2016

Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

Nel corso del 2016 è stata svolta attività istituzionale.

Il Bilancio al 31/12/2016 si chiude con un avanzo di € 119.382,50; mentre il precedente esercizio riportavano le seguenti situazioni di chiusura:

- esercizio 2015 con un avanzo di € 3.532,11 (al netto di ammortamenti per € 18.814,34);

Il risultato di esercizio è al netto di ammortamenti e svalutazioni per € 30.814,89, di accantonamento per TFR di € 8.694,26, di imposte correnti per € 11.888,00; gli ammortamenti e gli altri accantonamenti effettuati sono previsti dalla legge e consigliati dalla prudenza nella redazione del bilancio.

L'avanzo dell'esercizio 2016 deriva dalla razionalizzazione di alcune poste di bilancio che pur iscritte con criterio di funzionamento tengono conto della mutata realtà e prospettiva dell'Ente in conseguenza dell'operazione di fusione dello scorso 15.09.2016.

Informativa sulla Fondazione

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, salvo quanto già detto in merito all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione.

Privacy, sicurezza sul lavoro, trasparenza e anticorruzione

È in corso di revisione la procedura per la protezione dei dati personali per l'osservanza delle misure minime previste dalla legislazione vigente. Lo stesso per quanto riguarda la normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione, problematiche tutte in fase di valutazione ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la fondazione ha in corso di revisione la procedura per il monitoraggio delle politiche di impatto ambientale in fase di valutazione ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione.

• Informativa sul personale

Il personale inserito nell'organigramma della Fondazione è stato oggetto di studio approfondito e ulteriore valutazione, e l'organigramma è in fase di ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione, con incarico affidato ad apposito e specializzato consulente del lavoro.

Non si segnalano altre informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale oltre a quanto illustrato anche in Nota Integrativa.

Si segnala che sono in corso pendenze con i dipendenti per difetti di inquadramento: al momento della redazione della presente relazione tale vertenze non sono ancora state definite, e non è prevedibile l'eventuale maggior onere al proposito a tale titolo.

• Altre Informative

• 1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

• 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

• 3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

- **4) Azioni/quote della società controllante**

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

- **5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione.

- **6) Evoluzione prevedibile della gestione**

Il bilancio di previsione per il 2017, in fase di I Revisione, rappresenta la realistica situazione di previsione dell'attività corrente e finanziata attraverso i contributi dei soci. L'impegno dell'intero Consiglio di Amministrazione sarà volto al reperimento di quanti più possibili contributi da destinarsi sia a specifici progetti sia alla gestione di spesa corrente.

- **6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

La Fondazione non detiene strumenti finanziari.

Conclusioni

Signori Consiglieri, rappresentanti dei Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano, proponendo di rinviare a nuovo l'avanzo di esercizio di € 119.382,50.

* * *

Prato, 26 aprile 2017

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott.ssa Tatiana Mancuso

**FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA
(GIA' FONDAZIONE CENTRO SCIENZE NATURALI)**

*Sede Legale: Via Galceti 74 - 59100 PRATO (PO)
Fondo dotazione Euro 309.874,14
C.F. 01752520971 e P. IVA: 92041050482*

**Relazione del Sindaco Unico al Consiglio di Amministrazione
della FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA
(GIA' FONDAZIONE CENTRO SCIENZE NATURALI)
sul Bilancio al 31/12/2016**

Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio

Il Revisore Unico ha svolto, durante l'esercizio 2016, l'attività di vigilanza dovuta controllando l'amministrazione della fondazione e vigilando sull'osservanza delle leggi e dello statuto.

Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni dello statuto sociale.

Ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo; non ha rilevato operazioni imprudenti o in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il sottoscritto ha valutato l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e del sistema amministrativo e contabile, e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo ha presentato le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione, raccomandando di procedere quanto prima ad una riorganizzazione aziendale e all'aggiornamento dell'organigramma, in modo da definire in maniera puntuale compiti e responsabilità degli addetti.

Attività di vigilanza sul bilancio

Il Revisore ha svolto il controllo sul bilancio al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori, è del Revisore la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulle attività di controllo svolte.

Il controllo è stato condotto secondo le procedure di revisione, l'attività è stata svolta al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione del soggetto giuridico controllato e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Revisore ha vigilato sull'impostazione generale data al documento di bilancio, alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, e per quel che riguarda la loro formazione e struttura e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio sul bilancio.

Il Bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dagli Amministratori, unitamente alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione, evidenzia un avanzo di esercizio pari a euro € 119.382,50=

Lo stato patrimoniale e il conto economico al 31/12/2016 presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente e, a partire dall'esercizio appena concluso, si presenta per la prima volta nella forma CEE.

Il sottoscritto revisore presenta i seguenti rilievi su fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio o di cui gli amministratori non hanno dato dovuta informativa in bilancio:

Rilievi del Revisore

- Problematiche relative al costo dei dipendenti e all'applicazione del nuovo contratto di lavoro; tale punto è stato trattato in nota integrativa e nella relazione del Direttore dottor Marco Morelli.. Nel corso del 2016 è stato cambiato il contratto dei dipendenti della Fondazione, passato a Federcultura. Ciò ha determinato un aumento del costo del personale per la Fondazione. Inoltre l'avvenuta fusione ha determinato una serie di vertenze da parte dei dipendenti per il riconoscimento di differenze retributive per errato inquadramento, ad oggi non definite; da queste possono derivare oneri potenziali futuri;
- Cause pendenti: Il sottoscritto ha chiesto e ottenuto una relazione agli avvocati incaricati sulle cause in corso e a tal proposito rileva:
 - a) l'azione di recupero delle somme riconosciute a favore della fondazione a seguito della sentenza di condanna della Corte dei Conti non è ancora iniziata; il consiglio ha ritenuto prudenzialmente di non contabilizzare le somme per le quali è risultato condannato il precedente Presidente, stante l'incertezza sui tempi e le possibilità di recupero e la proposizione dell'appello, che sospende l'azione esecutiva. Sono state contabilizzate invece, oltre a quelle già riscosse, somme liquidate in sentenza per euro 15.560,00
 - b) Il credito nei confronti dell'ex Presidente della Fondazione rilevato in bilancio lo scorso anno, è stato nell'esercizio interamente svalutato, stante anche qui il ricorso in appello contro la sentenza favorevole alla Fondazione di primo grado;
 - c) Sono pendenti altri due procedimenti di natura penale davanti al Tribunale di Prato; in uno di questi la Fondazione si è costituita parte civile.Stante il richiamo appena fatto ai contenziosi in essere il sottoscritto revisore ritiene che sarebbe stato prudente l'accantonamento di un idoneo fondo rischi, stante la pendenza dei termini per il ricorso in appello e tenuto conto anche delle somme che dovranno comunque sostenersi per ulteriori spese legali.
- Bilancio di previsione al 31-12-2017: si segnala che non risulta ancora predisposto il bilancio preventivo per l'anno 2017 del nuovo ente. Manca quindi ad oggi una qualsiasi indicazione dei proventi e oneri stimati per il nuovo ente.

A giudizio del Revisore, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e, salvo i rilievi sopra esposti, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA (GIA' FONDAZIONE CENTRO SCIENZE NATURALI) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 **sul presupposto della continuità aziendale.**

Stante quanto sopra esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli amministratori, anche in merito alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, salvo i rilievi di seguito esplicitati.

Rilievi sulla continuità aziendale

Il giudizio espresso sul bilancio al 31-12-2016 si basa sul presupposto della continuità aziendale. Tuttavia il sindaco unico segnala che la mancanza del preventivo per l'anno 2017, che rappresenta un fondamentale strumento per l'autorizzazione dell'attività futura, la previsione di maggior oneri previsti per i motivi sopra esposti, la mancanza di una organizzazione adeguata alla gestione della nuova struttura e la mancanza della previsione di nuovi introiti sollevano serie criticità.

Si raccomanda pertanto al consiglio di amministrazione di monitorare costantemente l'andamento della gestione e della situazione economico e finanziaria, raccomandando altresì di redigere entro il più breve termine possibile il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, con proiezione almeno triennale.

Prato, lì 26/04/2017

Il Sindaco Unico
Dott.ssa Gianna Rindi

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Fondazione Prato Ricerche

- 1. Stato Patrimoniale**
- 2. Conto Economico**
- 3. Nota integrativa**
- 4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano obiettivi**
- 5. Relazione del Revisore**

PRATO RICERCHE

Codice fiscale 01942520972 – Partita iva 01942520972
VIA GALCIANESE 20H - 59100 PRATO PO
Numero R.E.A 486813
Registro Imprese di prato n. 01942520972
Capitale Sociale Lit i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 0 | 0 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 220.462 | 251.578 |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 0 | 0 |
| B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 220.462 | 251.578 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I) RIMANENZE | 0 | 0 |
|) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | 0 | 0 |
| II) CREDITI : | | |
| 1) Esigibili entro l'esercizio successivo | 62.331 | 79.198 |
| II TOTALE CREDITI : | 62.331 | 79.198 |
| III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.) | 0 | 0 |
| IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE | 50.373 | 324.567 |
| C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 112.704 | 403.765 |
| D) RATEI E RISCONTI | 3.019 | 6.813 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | 336.185 | 662.156 |

| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I) Fondo di Dotazione | 304.989 | 864.868 |
| II) Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III) Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV) Riserva legale | 0 | 0 |
| V) Riserve statutarie | 0 | 6.337 |
| VI) Altre riserve | 0 | 0 |
| VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi | 0 | 0 |
| VIII) Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX) Utile (perdita) dell' esercizio | 283.779 - | 566.216 - |
|) Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| A TOTALE PATRIMONIO NETTO | 21.210 | 304.989 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | 7.500 | 7.500 |
| C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | 148.019 | 134.603 |
| D) DEBITI | | |
| 1) Esigibili entro l'esercizio successivo | 136.632 | 149.793 |
| D TOTALE DEBITI | 136.632 | 149.793 |
| E) RATEI E RISCONTI | 22.824 | 65.271 |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | 336.185 | 662.156 |

| CONTO ECONOMICO | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 43.118 | 330.054 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| a) Contributi in c/esercizio | 123.299 | 103.920 |
| b) Altri ricavi e proventi | 43.781 | 26.011 |
| 5 TOTALE Altri ricavi e proventi | 167.080 | 129.931 |

| | | |
|--|-----------|-----------|
| A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 210.198 | 459.985 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) per materie prime,suss.,di cons.e merci | 4.942 | 4.709 |
| 7) per servizi | 206.099 | 227.261 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 2.138 | 2.657 |
| 9) per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 163.285 | 148.994 |
| b) oneri sociali | 48.062 | 43.849 |
| c) trattamento di fine rapporto | 13.826 | 12.624 |
| e) altri costi | 980 | 1.366 |
| 9 TOTALE per il personale: | 226.153 | 206.833 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| b) ammort. immobilizz. materiali | 31.116 | 28.826 |
| c) altre svalutaz. immobilizz. | 0 | 271.127 |
| d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq. | 0 | 264.649 |
| 10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni: | 31.116 | 564.602 |
| 14) oneri diversi di gestione | 23.547 | 20.174 |
| B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 493.995 | 1.026.236 |
| A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE | 283.797 - | 566.251 - |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) | | |
| d) proventi finanz. diversi dai precedenti: | | |
| d5) da altri | 18 | 39 |
| d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti: | 18 | 39 |
| 16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) | 18 | 39 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari da: | | |
| e) altri debiti | 0 | 4 |
| 17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da: | 0 | 4 |
| 15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 18 | 35 |
| D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE | | |
| A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE | 283.779 - | 566.216 - |

21) Utile (perdite) dell'esercizio

283.779 -

566.216 -

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di euro 283.779 contro un disavanzo di euro 566.216 dell'esercizio precedente.

Con atto di fusione del 15 settembre 2016 ai rogiti Notaio Dr. Marchi Cosimo, la Fondazione Prato ricerche si è incorporata nel Centro di Scienze Naturali con effetto dal 01.01.2017.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC qui recepiti;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza contrasta con la rappresentazione veritiera e corretta;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La fondazione dichiara:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

MODIFICHE ALLE NORME DI BILANCIO AD OPERA DEL D.Lgs. n. 139/2015

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, non si sono rese necessarie (perché inesistenti o non significative) riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente e neppure variazioni nelle valutazioni (perché inesistenti o non significative o la loro determinazione eccessivamente onerosa) fatta eccezione per quelle riclassificazioni derivanti all'abolizione di alcune parti degli schemi di bilancio. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono pertanto comparabili con quelle del presente esercizio.

In attuazione alla facoltà concessa dall'art. 2435-bis del c.c. i crediti e debiti sono indicati al valore nominale in luogo del costo ammortizzato.

RICLASSIFICAZIONI DI VOCI

Si precisa, con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2015, che gli oneri per commissioni bancarie sono stati riclassificati per euro 1.013 dalla voce C17 g) alla voce B7 "costi per servizi" del conto economico.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione svolge l'attività di gestione del centro documentazione di protezione civile e monitoraggio del territorio. Nel corso dell'esercizio si è concluso con l'ultima iscrizione al registro prefettizio di Prato in data 20.12.2016, l'iter della fusione per incorporazione nel Centro Scienze Naturali, ora PARSEC – Parco delle Scienze e della Cultura, con effetto dal 01.01.2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione vengono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a 516 euro si riferiscono ad attrezzatura minuta ed altri beni di rapido consumo, imputabili a carico dell'esercizio.

Si fa presente che risulta accantonato un fondo svalutazione immobilizzazioni per euro 271.127,37.

Crediti

I crediti sono iscritti per il loro valore nominale, opportunamente svalutato in via prudenziale mediante accantonamento di idoneo fondo rischi su crediti tassato. Non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare. Si fa presente che ad oggi non si è ancora conclusa la transazione con la Provincia di Prato, conseguente alle note vicende di sospensione del contributo di funzionamento da parte della stessa. A titolo prudenziale il credito verso la Provincia di Prato rilevato nel 2015 è stato interamente svalutato.

Si fa presente che è in corso una trattativa con la Provincia di Prato per una soluzione transattiva della questione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Tattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Si fa presente che la Provincia di Prato non ha ancora contabilizzato l'onere per utenze pregresse da richiedere alla Fondazione. Tuttavia si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento al proposito tenuto conto che allo stato attuale non sono prevedibili oneri potenziali, considerato che la prudenziale svalutazione dell'intero credito maturato verso la Provincia dovrebbe compensare l'eventuale maggior onere per utenze, non ancora quantificato dall'Ente.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e i ricavi sono registrati secondo il principio della competenza.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito la movimentazione della voce.

| | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Valore di bilancio | 251.578 | 251.578 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 31.116 | 31.116 |
| Totale variazioni | (31.116) | (31.116) |
| Valore di fine esercizio | | |
| Valore di bilancio | 220.462 | 220.462 |

Le *immobilizzazioni materiali* sono costituite da costruzioni leggere per euro 5.058 costituite principalmente da pareti divisorie all'interno del museo per l'organizzazione di spazi necessari ai laboratori, impianti e macchinari per euro 36.386 costituiti anche dalle stazioni sismologiche e meteorologiche di proprietà della fondazione, attrezzature industriali e commerciali di euro 11.372 relative a piccole attrezzature e a quelle necessarie per l'attività sia istituzionale che non e altri beni di euro 167.646 relativi a mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio, automezzi e arredi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|----------------------------------|---|---|---|--|
| Valore di inizio esercizio | 25.097 | 10.419 | 28.330 | 63.846 |
| Variazione nell'esercizio | (18.773) | - | 17.258 | (1.515) |
| Valore di fine esercizio | 6.324 | 10.419 | 45.588 | 62.331 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 6.324 | 10.419 | 45.588 | 62.331 |

I crediti *verso clienti* ammontano a euro 6.324 e sono relativi a clienti per euro 5.345, fatture da emettere per euro 264.650, carte di credito per euro 979 oltre ad un fondo rischi su crediti di euro 264.650.

I crediti *tributari* ammontanti a euro 10.419 e sono relativi al credito verso erario per Iva.

I crediti verso altri di euro 47.588 sono relativi a crediti per cauzioni di euro 826, crediti contribuiti fondazione di euro 43.982, anticipi a fornitori di euro 733 e conguaglio Inail di euro 47.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nessun credito è espresso in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio della voce.

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito il dettaglio della voce.

| | Risconti attivi | Totale ratei e risconti attivi |
|----------------------------|-----------------|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 6.813 | 6.813 |
| Variazione nell'esercizio | (3.794) | (3.794) |
| Valore di fine esercizio | 3.019 | 3.019 |

I risconti attivi sono relativi ad assicurazioni, canoni di noleggio, canoni di assistenza tecnica, licenze d'uso software e tassa di proprietà autoveicolo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il dettaglio della voce.

Variazioni voci di patrimonio netto

| | Capitale | Riserve statutarie | Utile (perdita) dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
|--|----------|-----------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 864.868 | 6.337 | (566.216) | 304.989 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | | | |
| Altre variazioni | | | | |
| Decrementi | 559.879 | 6.337 | - | 566.216 |
| Riclassifiche | - | - | 566.216 | 566.216 |
| Risultato d'esercizio | | | (283.779) | (283.779) |
| Valore di fine esercizio | 304.989 | 0 | (283.779) | 21.210 |

Le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, sono costituite dalla destinazione della perdita di esercizio dell'esercizio precedente.

Essendo una fondazione gli utili non possono essere distribuiti ma accantonati al patrimonio della stessa.

Si precisa che la qualificazione civile e fiscale delle componenti del patrimonio netto risulta la medesima.

Nessun vincolo fiscale sussiste sulle riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Di seguito il dettaglio della voce.

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito il dettaglio della voce.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|---|
| Valore di inizio esercizio | 134.603 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 13.416 |
| Totale variazioni | 13.416 |
| Valore di fine esercizio | 148.019 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio della voce.

| | Debiti verso fornitori | Debiti tributari | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Altri debiti | Totale debiti |
|----------------------------------|------------------------|------------------|--|--------------|---------------|
| Valore di inizio esercizio | 48.503 | 293 | 13.204 | 87.793 | 149.793 |
| Variazione nell'esercizio | (13.625) | 3.017 | 5.345 | (7.898) | (13.161) |
| Valore di fine esercizio | 34.878 | 3.310 | 18.549 | 79.895 | 136.632 |
| Quota scadente entro l'esercizio | 34.878 | 3.310 | 18.549 | 79.895 | 136.632 |

Il *debito verso fornitori* di complessivi euro 34.879 è costituito da fornitori per euro 33.278 e fornitori per fatture da ricevere per euro 1.601.

I debiti *tributari* di complessivi euro 3.310 sono relativi al debito verso erario per ritenute dipendenti.

I *debiti previdenziali* ammontano a euro 18.549 e sono relativi a contributi Inps.

Gli *altri debiti* di euro 79.895 sono costituiti dal debito per imposta sostitutiva di euro 411, dal debito verso amministratori per euro 1.011, dal debito verso comitato scientifico di euro 550, dal debito verso dipendenti di euro 23.977, dal debito per ritenute sindacali di euro 92 e da debiti diversi per euro 53.854.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi sono vantati da creditori nazionali.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Di seguito il dettaglio della voce.

| | Ratei passivi | Risconti passivi | Totale ratei e risconti passivi |
|----------------------------|---------------|------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 5.113 | 60.158 | 65.271 |
| Variazione nell'esercizio | (5.113) | (37.334) | (42.447) |
| Valore di fine esercizio | - | 22.824 | 22.824 |

La voce risconti passivi si riferisce ad assicurazioni, canoni di manutenzione e storno dei contributi in conto impianti.

Nota Integrativa Conto economico

Di seguito l'analisi delle principali voci.

A) Valore della produzione

La voce è costituita dai *ricavi delle vendite e delle prestazioni* per euro 43.118 relativi principalmente a prodotti finiti e ricavi per prestazioni di servizi e da *altri ricavi e proventi* di euro 167.080 relativi a principalmente a contributi in conto esercizio riconosciuti dagli enti, contributi regionali, sopravvenienze attive, affitti relativi al contratto di affitto del ramo di azienda e contributi in conto impianti.

B) Costi della produzione

Trattasi di *costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* per euro 4.942 relativi principalmente a materia di consumo e materiale pubblicitario, *costi per servizi* di euro 206.099 relativi prevalentemente a utenze, manutenzioni, assicurazioni, servizi di pulizia, compenso amministratori, compensi collaboratori e professionisti, pubblicità, spese telefoniche e tenuta paghe, per *godimento di beni di terzi* di euro 2.138 relativi a noleggi, per il *personale* di euro 226.153, *ammortamenti e svalutazioni* per euro 31.116, *oneri diversi di gestione* di euro 23.546 relativi prevalentemente a tasse rifiuti e iva su acquisti indetraibile.

C) Proventi (Oneri) finanziari netti

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi bancari.
Gli oneri finanziari non figurano.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non figurano.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Non figurano

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito il dettaglio della voce.

| | Impiegati | Altri dipendenti | Totale Dipendenti |
|--------------|-----------|------------------|-------------------|
| Numero medio | 2 | 4 | 6 |

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Di seguito il dettaglio della voce.

Non vi sono crediti verso gli amministratori.

Compensi revisore legale o società di revisione

Di seguito il dettaglio della voce.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Beni di terzi presso l'impresa

I beni di terzi presso l'impresa rappresentano beni di proprietà della Provincia di Prato e dell'Università di Firenze, nello specifico trattasi di:

- Collezione di proprietà della Provincia di Prato depositate presso il museo euro 1.136.687;
- Collezioni di proprietà "Borchi e Pieri" depositati presso il museo euro 9.000;
- Microscopio polarizzante ZEISS, proprietà Università di Firenze euro 53.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse che non sia già stata illustrata precedentemente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono rilevati i seguenti fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa: i dipendenti, a seguito della fusione, hanno fatto pervenire alla Fondazione ora Parsec richiesta di maggior somme dovute per differenze su inquadramento non corretto. La controversia è seguita dal consulente del lavoro, ed al momento non ne è prevedibile l'esito.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato in quanto le partecipazioni detenute non sono di controllo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota Integrativa parte finale

In conclusione, in considerazione a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, questo Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio e la proposta di portare a nuovo il disavanzo subito nell'esercizio 2016 pari a euro 283.779.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Prato 26 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mancuso Tatiana

FONDAZIONE PRATO RICERCHE

Sede Legale: VIA Galcianese 20h - 59100 PRATO (PO)

Fondo dotazione Euro 304.988,54

C.F. e P. IVA: 01942520972

Numero REA 486813

Registro Imprese n. 01942520972

RELAZIONE SULLA GESTIONE

e attuazione degli indirizzi ed obiettivi assegnati

Bilancio al 31/12/2016

Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

Nel corso del 2016 è stata svolta attività istituzionale.

Il Bilancio al 31/12/2016 si chiude con un disavanzo di € -283.779; mentre il precedente esercizio riportavano le seguenti situazioni di chiusura:

- esercizio 2015 con un disavanzo di € -566.216,00 (al netto di ammortamenti per € 28.826,00);

Il risultato di esercizio è al netto di ammortamenti per € 31.116, di accantonamento per TFR di € 13.826, di imposte correnti per € 0,00; gli ammortamenti e gli altri accantonamenti effettuati sono previsti dalla legge e consigliati dalla prudenza nella redazione del bilancio.

Il disavanzo dell'esercizio 2016 deriva dalla razionalizzazione di alcune poste di bilancio che pur iscritte con criterio di funzionamento tengono conto della mutata realtà e prospettiva dell'Ente in conseguenza dell'operazione di fusione dello scorso 15.09.2016.

Informativa sulla Fondazione

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, salvo quanto già detto in merito all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione.

Privacy, sicurezza sul lavoro, trasparenza e anticorruzione

È in corso di revisione la procedura per la protezione dei dati personali per l'osservanza delle misure minime previste dalla legislazione vigente. Lo stesso per quanto riguarda la normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione, problematiche tutte in fase di valutazione ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la fondazione ha in corso di revisione la procedura per il monitoraggio delle politiche di impatto ambientale in fase di valutazione ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione.

• Informativa sul personale

Il personale inserito nell'organigramma della Fondazione è stato oggetto di studio approfondito e ulteriore valutazione, e l'organigramma è in fase di ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione, con incarico affidato ad apposito e specializzato consulente del lavoro.

Non si segnalano altre informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale oltre a quanto illustrato anche in Nota Integrativa.

Si segnala che sono in corso pendenze con i dipendenti per difetti di inquadramento: al momento della redazione della presente relazione tale vertenze non sono ancora state definite, e non è prevedibile l'eventuale maggior onere al proposito a tale titolo.

• Altre Informative

• 1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

• 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

- **3) Azioni proprie**

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

- **4) Azioni/quote della società controllante**

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

- **5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione.

- **6) Evoluzione prevedibile della gestione**

Il bilancio di previsione per il 2017, in fase di I Revisione, rappresenta la realistica situazione di previsione dell'attività corrente e finanziata attraverso i contributi dei soci. L'impegno dell'intero Consiglio di Amministrazione sarà volto al reperimento di quanti più possibili contributi da destinarsi sia a specifici progetti sia alla gestione di spesa corrente.

- **6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

La Fondazione non detiene strumenti finanziari.

Conclusioni

Signori Consiglieri, rappresentanti dei Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano, proponendo di rinviare a nuovo il disavanzo di esercizio di € -283.779.

* * *

Prato, 26 aprile 2017

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott.ssa Tatiana Mancuso

FONDAZIONE PRATO RICERCHE

Sede Legale: VIA Galcianese 20h - 59100 PRATO (PO)

Fondo dotazione Euro 304.989,00

C.F. e P. IVA: 01942520972

Numero REA 486813

Registro Imprese n. 01942520972

Relazione del Sindaco Unico al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE PRATO RICERCHE sul Bilancio al 31/12/2016

Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio

Il Revisore Unico che redige la presente relazione subentra al precedente revisore, dottor Evaristo Ricci, a seguito della fusione per incorporazione nella Fondazione Centro Scienze Naturali, oggi Parsec- Parco delle Scienze e della cultura, che ha avuto effetto a far data dal 01-01-2017. Nel corso dell'esercizio 2016, l'attività di vigilanza periodica è stata svolta dal revisore uscente, come pure la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il sottoscritto ha valutato l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e del sistema amministrativo e contabile, e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo ha presentato le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione, raccomandando di procedere quanto prima ad una riorganizzazione aziendale e all'aggiornamento dell'organigramma, in modo da definire in maniera puntuale compiti e responsabilità degli addetti.

Attività di vigilanza sul bilancio

Il Revisore ha svolto il controllo sul bilancio al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori, è del Revisore la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulle attività di controllo svolte.

Il controllo è stato condotto secondo le procedure di revisione; l'attività è stata svolta al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione del soggetto giuridico controllato e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Revisore ha vigilato sull'impostazione generale data al documento di bilancio, alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, e per quel che riguarda la loro formazione e struttura e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio sul bilancio.

Il Bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dagli Amministratori, unitamente alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione, evidenzia un disavanzo di esercizio pari a euro € -283.779= .

Lo stato patrimoniale e il conto economico al 31/12/2016 presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il valore della Produzione è sceso da 459.985 a 210.198, con una riduzione 249.787, più o meno pari al mancato riconoscimento da parte della Provincia di Prato del corrispettivo derivante dal Contratto di servizio per la gestione del Museo di Scienze Planetarie e del Centro di Documentazione di Protezione civile e del contributo di funzionamento.

Rilievi del Revisore:

Contratto di servizio con la Provincia di Prato: Il servizio a suo tempo affidato dalla Provincia di Prato a fronte del contratto per la gestione del museo di scienze planetarie e del centro di documentazione di protezione civile è stato

svolto anche per l'esercizio 2016; il consiglio, mentre lo scorso anno aveva deliberato per l'appostazione del credito maturato e la sua integrale svalutazione, quest'anno non ha rilevato alcunchè a tale titolo e non ha iniziato alcuna procedura per il recupero di tale credito.

Di contro gli amministratori hanno ritenuto di non dover procedere ad alcun accantonamento per spese di funzionamento degli esercizi precedenti che la Provincia non ha ancora formalmente quantificato; pendenze in corso con i dipendenti per difetti di inquadramento: il sottoscritto revisore segnala la possibilità di eventuali potenziali oneri futuri per la Fondazione Parsec, che al momento non risultano quantificati pur avendo la sottoscritta più volte sollecitato una determinazione. Trattasi di onere potenziale probabile ma non certo nell'importo valutazione delle immobilizzazioni: il sottoscritto ritiene che il patrimonio immobilizzato, pur essendo stato lo scorso anno oggetto di svalutazione, debba essere attentamente monitorato da parte del consiglio, alla luce del conferimento nel nuovo ente e dell'incertezza legata al mantenimento del servizio della Fondazione per la gestione del Museo di Scienze Planetarie e del Centro di Documentazione di Protezione civile.

A tal proposito raccomanda una nuova valutazione della consistenza degli investimenti immobilizzati.

Giudizio del Revisore

A giudizio del Revisore, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e, salvo i rilievi sopra esposti, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della FONDAZIONE PRATO RICERCHE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 **sul presupposto della continuità aziendale della Fondazione Parsec (ex CSN) nel quale l'ente è conferito.**

Stante quanto sopra esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli amministratori, anche in merito alla proposta di destinazione del disavanzo di esercizio, salvo i rilievi di seguito esplicitati.

Rilievi sulla continuità aziendale

Il giudizio espresso sul bilancio al 31-12-2016 si basa sul presupposto della continuità aziendale dell'ente Parsec nel quale la fondazione è confluita. Tuttavia il sindaco unico segnala che la mancanza del preventivo per l'anno 2017, che rappresenta un fondamentale strumento per l'autorizzazione dell'attività futura, la previsione di maggior oneri previsti per i motivi sopra esposti, la mancanza di una organizzazione adeguata alla gestione della nuova struttura e la mancanza della previsione di nuovi introiti sollevano serie criticità.

Si invita pertanto al consiglio di amministrazione a monitorare costantemente l'andamento della gestione e della situazione economico e finanziaria, raccomandando altresì di redigere entro il più breve termine possibile il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, con proiezione almeno triennale.

Prato, lì 26/04/2017

Il Sindaco Unico
Dott.ssa Gianna Rindi